

La giunta ha proposto l'intervento di unità militari per garantire il ritorno alla normalità

La Regione chiede l'emergenza per il Policlinico

Oggi incontro fra Comune, Provincia, sindacati, rettore, Pio Istituto, comitato direttivo dell'Umberto I e circo-

La Regione ha chiesto l'intervento dell'esercito per riportare alla normalità il Policlinico: è questa la decisione presa ieri sera dalla giunta.

Basta andare al Policlinico di pomeriggio quando le «ronde» dei provicatori si sono allentate, quando l'assemblea permanente, che si riunisce ogni mattina nell'atrio.

A tarda sera la giunta regionale ha emesso un comunicato sulla grave situazione che si è determinata al Policlinico in seguito all'agitazione degli «autonomi».

Sul grave stato del Policlinico e di altri ospedali della città ha rilanciato una dichiarazione anche il sindaco Giulio Carlo Argan il quale «facendosi interprete delle condizioni di estremo disagio in cui versano i degenti, del vivo malessere dei congiunti di essi e del più generale allarme della cittadinanza tutta di fronte alla pratica caduta di ogni affidabilità di istituzioni di importanza primaria come quelle ospedaliere, auspica l'immediato superamento di tale insopportabile situazione, fa voti perché si trovi tra le parti tutte interessate alla vicenda un modo di composizione delle varie esigenze.

La giunta regionale — si legge nel documento — «ritiene inammissibile che nel principale ospedale della capitale l'azione irresponsabile di scarni gruppi di "autonomi" isolati dalla maggioranza dei lavoratori, mettendo in atto intimidazioni e violenze paralizzino i servizi di cucina e per le pulizie».

Nel pomeriggio di ieri si è recata al Policlinico una delegazione di consiglieri della giunta circoscrizionale. La visita era stata chiesta da un gruppo di cittadini che — si legge in un comunicato — aveva «manifestato il proprio sdegno per la situazione dell'ospedale».

La «grande prova» è cominciata. I primi convogli della linea «A» della metropolitana hanno iniziato i sei mesi di pre-esercizio. Un'atmosfera ancora asettica e tecnica, in un disegno di legge approvato nei mesi scorsi, controllando minuziosamente ogni tratto.

Un esempio per tutti le cucine. Gli «autonomi» le bloccano perché sono «vecchie e malsane». Ma, guarda caso, bloccano anche i lavori per sistemarle, impediscono che le attrezzature nuove di zecca, acquistate con sollecitazione della direzione sanitaria, siano sistemate.

La giunta regionale — si legge nel documento — «ritiene necessario chiedere al prefetto di Roma l'intervento di personale militare specializzato per garantire nel Policlinico la normale funzionalità dei servizi di cucina e di igiene e ritenere al tempo stesso indispensabile che nell'interno dell'ospedale l'autorità di Pubblica sicurezza garantisca il rispetto delle leggi e dello Statuto dei lavoratori per consentire libertà di lavoro e protezione contro le violenze ai lavoratori che non intendono subire la volontà di una minoranza sopraffattrice».

Un esempio per tutti le cucine. Gli «autonomi» le bloccano perché sono «vecchie e malsane». Ma, guarda caso, bloccano anche i lavori per sistemarle, impediscono che le attrezzature nuove di zecca, acquistate con sollecitazione della direzione sanitaria, siano sistemate.

Le «scoperte» del Popolo. Dunque il caos negli ospedali finalmente ha un nome e un perché: l'ha scoperto il Popolo di domani.

La svolta nell'amministrazione di Campidoglio e della Regione è un atto. Lo dimostrano, più di ogni altra cosa, le reazioni, gli attaccati spesso scomposti e scoperti (che per vederne scoperti e ritardati che vedono minacciati i propri privilegi a vantaggio di una gestione efficiente e sana della cosa pubblica.



Continuano nelle circoscrizioni le conferenze di produzione dell'ACEA

Acqua e fognare alle borgate: il sogno diventa realtà parlando con la gente

La settimana scorsa incontro degli abitanti di Prima Porta con assessore e azienda - Occorre soddisfare le esigenze della gente secondo precise priorità

L'esame in borgata è difficile ma indispensabile. Almeno per un piano, come quello dell'ACEA, nato per dare risposta urgente (ma definitiva) alle esigenze più drammatiche della città «abusiva», acqua, fognare, illuminazione pubblica. L'esame.

Pene da 16 a 20 anni di carcere

Pesanti condanne a 4 stranieri presi con l'eroina

Due olandesi dirette a Barcellona furono tradite da uno scambio di valigie a Fiumicino

Settantadue anni di carcere e 20 milioni di multa: questa la pesante condanna con cui si è concluso ieri davanti alla seconda sezione del Tribunale il processo contro quattro corrieri internazionali della droga, due ragazze olandesi ed una coppia di italiani di Hong Kong, sorpresi in possesso di 22 chilogrammi di eroina pura.

Stamane manifestazione

Voxson: i lavoratori di nuovo al ministero

Condotta evasiva del sottosegretario all'Industria

Un anno per accorgersi di non essere «competente». Un anno di incontri, un anno di studi, un anno di cassa integrazione per centinaia di operai. Ma ora il ministero dell'Industria, forse perché ha visto che la «patata è bollita», ha deciso di passare a un comportamento di vertenza Voxson al ministero del Lavoro.

Il significato dei continui attacchi al lavoro e alla vita delle giunte di sinistra

Chi ha paura del nuovo modo di governare?

Il discorso di Petroselli alla manifestazione della XV circoscrizione - Per continuare il rinnovamento è necessario che vada avanti la prospettiva nazionale - Il governo e i problemi di Roma e regione

Ma lo scherzo del capolavoro di Campidoglio è proprio quello troppo abusato per sperare di riuscire ancora. Il caos ospedaliero le DC ne porta ben pesanti responsabilità e purtroppo è dato da cui l'attuale giunta della Pisana è partita per avviare assieme alle altre forze democratiche, un corso di riforma della sanità.

Assemblee del PCI sull'attuazione della legge sui patti agrari

Una campagna di massa del PCI, per l'attuazione della legge sui patti agrari. A Rieti, dove questa legge può significare una svolta per l'agricoltura, si intensifica la mobilitazione del partito in un dialogo di massa con i mezzadri, gli affittuari, i lavoratori del settore.

L'assalto all'agro continua

Come fermare i palazzinari?

Ha subito duri colpi, ma non si è rassegnata. La speculazione continua ancora a erodere le terre agricole e il piano di sviluppo è stato lanciato in un convegno, svoltosi nei giorni scorsi, nell'VIII circoscrizione sul recupero produttivo dell'agro romano.

Il tecnico agronomo e veterinaro, i lavori sono stati introdotti dal presidente della commissione agricoltura della P.sana, Antonio Muratori.

Più pecore e producono di più

Ma tanto resta ancora da fare

Gli allevamenti ovini sono cresciuti, la produzione è aumentata. Ma non basta. Ancora molto resta da fare per la pastorizia nella nostra regione.

Il discorso di Petroselli è illuminante e fa vedere che il governo e la DC intendono dare un contributo importante a promuovere i servizi di base, a migliorare le condizioni di lavoro e dei giovani in particolare? Se è vero che basta un Vitalone qualsiasi da una parte e un Todini dall'altra, per scatenare tanti effetti negativi in seno alla società — ha detto ancora il segretario regionale del PCI — dobbiamo chiederlo, e chiedere alla gente: quanti Todini e quanti Vitaloni ci sono negli altri campi della vita sociale, nei trasporti, nella sanità, nella scuola?